

Dal 2023 l'iniziativa *M'illumino di meno* è diventata Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili e si celebra il 16 febbraio, giorno in cui, nel 2005, entrò in vigore il protocollo di Kyoto.

L'edizione 2025 è dedicata allo spreco energetico nel settore del *fast fashion* (la moda usa e getta) e alle alternative virtuose che promuovono il riuso e la valorizzazione degli abiti.

In questi anni **le Banche di Credito Cooperativo** – coerentemente con l'articolo 2 del loro Statuto – **si sono impegnate a promuovere azioni a favore dello sviluppo sostenibile**, dell'educazione ambientale e della tutela del paesaggio. Molto è stato fatto, ma molto è ancora da fare. Contribuisci anche tu seguendo i nostri consigli. E ricorda che **la cooperazione non passa mai di moda!**



16 FEBBRAIO 2025

GIORNATA NAZIONALE  
DEL RISPARMIO  
ENERGETICO  
E DEGLI STILI DI VITA  
SOSTENIBILI

Rai Radio 2

*m'illumino  
di meno*



Design della comunicazione: Ecra/Kaleidon

Stampato su carta ecologica certificata FSC

**NON PASSA MAI DI MODA**

*Dieci consigli (+1)  
per uno stile di vita sostenibile*

Anche la tua BCC aderisce  
all'iniziativa **M'illumino di meno**  
promossa dalla trasmissione  
Caterpillar di RaiRadio2

# Il 16 febbraio 2025 Aderisci a M'illumino di meno!

16 FEBBRAIO 2025

GIORNATA NAZIONALE  
DEL RISPARMIO  
ENERGETICO  
E DEGLI STILI DI VITA  
SOSTENIBILI

Rai Radio 2  
m'illumino  
di meno

## Come? Vestendoti in modo responsabile...



### 1. Sii responsabile

Chiediti se hai veramente bisogno di quel capo. Limita la logica dell'usa-e-getta scegliendo vestiti di qualità, versatili e durevoli.



### 2. Presta attenzione ai tessuti

Per ridurre l'impatto ambientale alle fibre sintetiche prediligi quelle naturali (come cotone biologico, lino, canapa, bambù) o artificiali di origine naturale (come lyocel, lanital, viscosa). Fai attenzione anche alle produzioni innovative con tessuti riciclati o a base di scarti alimentari.



### 3. W l'etica!

Dai preferenza a fornitori certificati che garantiscono condizioni di lavoro sicure, salari equi e il rispetto dei diritti umani in tutta la filiera produttiva.



### 4. Attenzione all'impatto ecologico

Prediligi capi che indicano chiaramente il risparmio idrico o energetico nei processi produttivi (come i jeans realizzati con tecnologie che riducono l'uso di acqua) e prodotti con packaging

in materiali riciclabili. Se acquisti on line scegli con attenzione la tua misura consultando le guide alle taglie. Ogni reso comporta un impatto ambientale per il trasporto del prodotto, il potenziale spreco di imballaggi, l'eventuale non rimessa in commercio dell'indumento con conseguente incremento della quantità di rifiuti tessili.



### 5. Meglio la territorialità

Scegli il più possibile prodotti del nostro territorio, a filiera corta, così da ridurre l'impronta di carbonio. Prediligi le aziende che adottano trasporti a basso impatto ambientale e ottimizzano le spedizioni.



### 6. Leggi le etichette

In ogni capo c'è un'etichetta che indica come lavare, asciugare e stirare il tessuto in modo ottimale. Un accorgimento fondamentale per preservarne la qualità e prolungarne la durata.



### 7. Impara a riparare

Se un capo si rompe puoi accomodarlo da solo con ago, filo e un pizzico di buona volontà. Altrimenti rivolgiti a una sartoria locale.



### 8. Non sprecare

Adotta il modello della moda circolare partecipando a uno *swap party* (eventi in cui si scambia l'abbigliamento ancora in buone condizioni) o attraverso l'*upcycling* (il riutilizzo creativo dei tessuti).



### 9. Non gettare ma recupera

Porta i tuoi vestiti usati nei punti di raccolta e riciclo, saranno trasformati in nuove risorse!



### 10. Promuovi l'educazione ambientale

Diffondi buone pratiche di consumo sensibilizzando amici e familiari sull'importanza di scelte consapevoli e sull'impatto della moda.



### 11. Scegli una Banca di Credito Cooperativo

Una banca espressione diretta, da sempre, del territorio, dei soci che vi abitano e vi lavorano. Impegnata per scelta e per normativa a promuovere lo sviluppo integrale, mettendo al primo posto le persone, il rispetto dell'ambiente naturale, la coesione sociale.